

Atto unilaterale d'obbligo

(articolo 97 comma 5-bis LR 12/2005 e s.m.i.)

**SUAP IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PGT VIGENTE (art. 8 DPR 160/2010 e art. 97 LR
12/2005) PER INDIVIDUAZIONE IMMOBILI NON
PIU' DESTINATI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA
(Comune di Sabbio Chiese).**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno
duemilaventitre, il sottoscritto Carminati Alessio nato a _____
(BS) il _____, residente a _____ in via _____
(BS), CF: _____, in qualità di titolare della ditta
individuale "Carminati Alessio" (PI: _____), con sede
legale a Vobarno, avendo ricevuto in comodato d'uso dall'impresa
agricola "Carminati Alessio" (PI: 02940970987), con sede legale in via
Parone snc Sabbio Chiese, gli immobili siti a Sabbio Chiese (BS) ed
individuati al NCT al foglio 15 mappali n. 3068, 9192, 9194, 9565, e
mappale n. 8101 sub 1 e 2 del catasto fabbricati;

Richiamati:

il Codice civile;

la legge 7 agosto 1990 numero 241 (L. 241/90) e smi;

la legge 17 agosto 1942, numero 1150 (Legge Urbanistica – L.
1150/42) e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 numero 380
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia
edilizia - di seguito per brevità DPR 380/01) con particolare
riferimento all'art. 28 bis;

la legge regionale lombarda 11 marzo 2005 numero 12 (Legge per il

Governo del Territorio – di seguito per brevità LR 12/05) con particolare riferimento all’art. 46 e all’art. 97;

il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, numero 160 (*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008* - di seguito per brevità **DPR 160/2010**);

la legge regionale lombarda 28 novembre 2014, numero 31 (*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*– di seguito per brevità **LR 31/14**) con particolare riferimento all’art. 5;

il Piano di Governo del Territorio (PGT), redatto ai sensi della LR 12/05 e s.m.i., ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. n. 35 del 25/10/2022;

Richiamato in particolare

l’articolo 97 comma 5-bis della LR 12/2005 e s.m.i., il quale prevede quanto segue: “*Nel caso di approvazione di progetti comportanti variante alla strumentazione urbanistica, prima della definitiva approvazione della variante ad opera del consiglio comunale, il proponente deve sottoscrivere un atto unilaterale d’obbligo, con il quale si impegna a realizzare l’intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco dichiara l’intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica.*”

Premesso che:

il Sottoscritto ha depositato istanza per lo sportello unico delle attività produttive (SUAP), in variante al PGT vigente, denominato “SUAP IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT

VIGENTE (art. 8 DPR 160/2010 e art. 97 LR 12/2005) PER INDIVIDUAZIONE IMMOBILI NON PIU' DESTINATI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA", corredata da tutti gli elaborati necessari, il _____ (protocollo n. _____) e successive integrazioni del _____ (protocollo n. _____);

il PGT vigente classifica le aree oggetto della presente in ambiti del piano delle regole (PdR), *ex* art. 10 co. 1 lett. a) della LR 12/05, ed in particolare nelle aree destinate all'attività agricola: Aree di salvaguardia AGRI 3 (art. 41 NTA del PdR);

l'esercizio dell'attività ristorativa e ricettiva di tipo commerciale, e quindi senza connessione con l'attività agricola, è subordinato all'approvazione di una variante al piano delle regole del PGT vigente che, attraverso l'individuazione dei fabbricati esistenti e in corso di costruzione tra gli edifici non più destinati all'attività agricola (in applicazione dell'articolo 10 comma 4 della LR 12/2005 e s.m.i.), possa disciplinarne le destinazioni d'uso ammesse (commerciale-pubblico esercizio e residenziale – attività turistiche non alberghiere);

la domanda è stata presentata in variante al PGT vigente ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 (SUAP in variante), nonché in conformità con l'articolo 5 della LR 31/2014 in quanto l'intervento è destinato ad attività produttive;

la Giunta Comunale, visto che lo strumento urbanistico non individua sufficienti aree destinate all'insediamento di impianti produttivi, ha avviato la procedura per l'accoglimento dell'istanza pervenuta con deliberazione numero _____ del _____, avente ad oggetto: "AVVIO PROCEDIMENTO DI SUAP IN VARIANTE AL PGT VIGENTE E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS"

il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione

ambientale strategica- VAS, espletato per il SUAP in questione, si è concluso con il provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data _____ (protocollo numero _____), con il decreto di non assoggettabilità alla VAS;

la conferenza di servizi, tenutasi il _____, si è conclusa con esito favorevole, come da apposito verbale depositato agli atti del comune e allegati pareri degli enti competenti;

il verbale è stato trasmesso al Sindaco che deve sottoporlo alla votazione del Consiglio;

in seguito alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli atti relativi al SUAP in variante, non risultano pervenute osservazioni;

Tanto richiamato e premesso, con la sottoscrizione del presente atto, mi impegno a realizzare l'intervento secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati, nonché a iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, decorsi i quali il sindaco deve dichiarare l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica;

Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dallo stesso, saranno avviati e conclusi secondo le modalità previste all'articolo 15 del DPR 380/2001, numero 380.

Con la presente sottoscrizione, mi impegno e obbligo per me stesso e per i miei aventi causa a qualsiasi titolo.

In caso di alienazione, parziale o totale, delle aree e degli immobili in oggetto, gli obblighi assunti con la presente si trasferiscono ed estendono agli acquirenti e ciò indipendentemente da diverse o contrarie clausole di vendita.

In caso di alienazione, parziale o totale, delle aree e degli immobili in oggetto, con specifica clausola da inserire nei contratti di cessione,

dovrò rendere noti agli acquirenti tutti gli obblighi e gli oneri derivanti dalla presente, che dovrà essere espressamente richiamata ed allegata all'atto di trasferimento.

Il proponente
